



Il sindaco Marco Passoni

OLGINATE - "Non ci sono danni erariali a carico del Comune". La maggioranza interviene a Olginate sull'inchiesta sulla cava del Parco Adda nord e dei controlli da parte dell'Agenzia Regionale Anticorruzione per presunti illeciti ambientali ([qui l'articolo](#)), "la cava degli abusi" come l'ha definita il Corriere della Sera rendendo pubblica la notizia.

Il gruppo Olginate 2020, che sostiene il sindaco **Marco Passoni**, spiega che la sanzione erogata è di competenza del Parco Adda Nord. "L'accertamento dell'esistenza di eventuali illeciti amministrativi all'interno dell'Ente Parco Nord è di competenza della magistratura, se lo riterrà opportuno" spiegano dalla maggioranza.

"Non amiamo il clamore e rispettiamo i diversi ruoli - prosegue il gruppo consiliare - non vogliamo sostituirci ad organi inquirenti o a quelli di controllo, che dispongono di professionalità e indipendenza necessari per poter eseguire controlli seri. Assicuriamo i cittadini tutti che proseguiamo nel nostro lavoro di amministratori, sereni e certi della nostra correttezza, guidati dal nostro sindaco".